

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI,  
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI  
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**BILANCIO PREVENTIVO**

**E**

**RELAZIONI**

**ESERCIZIO 2014**

**- BILANCIO PREVENTIVO**

**- RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

**- RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI**

**- RELAZIONE PROGRAMMATICA**

## ENTRATE

<b>CAP.</b>	<b>ENTRATE ISTITUZIONALI</b>	<b>PREVENTIVO 2014</b>
1	Quote iscrizione	136.500,00
2	Quote prima iscrizione	1.550,00
3	Opinamento parcelle	2.000,00
4	Proventi diritti segreteria e rimborsi vari	100,00
5	Rilascio timbri su richiesta	50,00
6	Contributi partecipanti alle spese vive	1.500,00
	<b>TOTALE ENTRATE ISTITUZIONALI</b>	<b>141.700,00</b>
	Utilizzo avanzo di amministrazione	<b>20.900,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>162.600,00</b>

## USCITE

CAP.	USCITE ISTITUZIONALI	PREVENTIVO 2014
1	Quote al Consiglio Nazionale	23.000,00
2	Stipendi netti	13.000,00
3	Assicurazioni sociali (Inps, Inail, Irpef, Addizionale Reg./Com., Inpdap)	7.000,00
4	Irap	1.300,00
5	Accantonamento indennità fine rapporto	1.200,00
6	Spese telefoniche	4.000,00
7	Spese gas, energia elettrica, acqua, igiene ambientale	6.000,00
8	Cancelleria e stampati vari	800,00
9	Spese postali	2.100,00
10	Acquisto timbri per iscritti	1.100,00
11	Compensi per assistenza legale e giudiziaria	6.000,00
12	Compensi per consulenza materia del lavoro	1.200,00
13	Compensi e assistenza in materia tributaria	4.000,00
14	Compensi a terzi per prestazioni straordinarie	22.000,00
15	Spese aggiornamento Albo e pubblicazioni varie	8.000,00
16	Spese abbonamento, acquisto periodici e libri	2.000,00
17	Assicurazione componenti Consiglio dell'Ordine	5.000,00
18	Assicurazione componenti Consiglio di Disciplina	5.000,00
19	Manutenzione riparazione macchine/mobili	1.500,00
20	Spese pulizia sede	2.100,00
21	Canone di locazione sede	14.000,00
22	Spese varie rappresentanza e organizzazione	2.000,00
23	Rimborsi spese viaggi e soggiorno	6.000,00
24	Rimborsi spese viaggi Consiglio di Disciplina	3.000,00
25	Spese di Formazione Professionale Permanente e manifestazioni culturali	13.000,00

25 bis	Spese vive per organizzazione POF	1.500,00
26	Spese varie	1.500,00
27	Spese bancarie	1.300,00
	<b>USCITE PATRIMONIALI</b>	<b>158.600,00</b>
28	Mobili e arredi	1.000,00
29	Macchine elettroniche e software	3.000,00
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>162.600,00</b>

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI  
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**BILANCIO PREVENTIVO  
ESERCIZIO 2014  
E  
RELAZIONE**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA 2014**

Il Bilancio consuntivo di esercizio del 2012 è stato chiuso con un Avanzo di Amministrazione pari a € 77.704,26; di cui la quota non disponibile risulta essere di € 24.279,09 per accantonamento fondo TFR.

Pertanto l'avanzo disponibile al 31.12.2012 risulta di € 53.425,17.

Il Bilancio preventivo di esercizio del 2013 prevede un utilizzo dell' Avanzo di Amministrazione di € 25.150,00; rimangono pertanto a saldo, nella disponibilità di Avanzo dell'Amministrazione € 28.275,17.

Contrariamente alle previsioni di esercizio per il 2013, il pre-consuntivo al 31.12.2013 (formato da un pre-consuntivo alla data del 30.09.2013 ed una previsione fondata su entrate da riscuotere ed uscite suffragate da documentazioni contabili già ricevute o previste sulla scorta dei contratti stipulati), evidenzia il mancato utilizzo di parte dell'Avanzo di Amministrazione messo a disposizione per la copertura totale delle uscite.

Nel 2014 saranno operativi i Consigli di Disciplina, come previsto dalla L. 27/2012 e dal DPR 137/2010, così come l'Aggiornamento e sviluppo professionale continuo, delineato dal *Regolamento per l'aggiornamento e sviluppo professionale continuo* e dalle *Linee guida di coordinamento* emanate dal Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C il 30 luglio 2013.

I costi di gestione del Consiglio di Disciplina nominato dal Presidente del Tribunale di Ravenna sono a carico dell'Ordine, così come l'Ordine dovrà contribuire in larga misura all'organizzazione dell'attività di Aggiornamento professionale, in quanto ai sensi dell'art. 6.2.4. delle *Linee guida* sopra richiamate, “gli Ordini favoriscono l'adempimento dell'obbligo formativo degli iscritti, realizzando eventi formativi, limitando la contribuzione richiesta ai partecipanti al solo recupero delle spese vive sostenute”.

L'attuale quota di iscrizione è pari a € 210,00 per iscritto, più bassa rispetto la media regionale che si aggira attorno ai € 250,00 circa.

Considerando l'attuale crisi economica e di mercato nella quale versa la nostra categoria e la nostra professione, pur in previsione di una spesa pari a € 162.600,00 per l'anno 2014, vista la disponibilità di Avanzo dell'Amministrazione, non si ritiene di aumentare la quota di iscrizione.

## ENTRATE

Le entrate istituzionali sono determinate dalle voci:

- a) Cap. 1: Quote di iscrizione all'Ordine . Gli iscritti previsti per il 2014 sono in numero di 650 che moltiplicato per la quota annuale, origina una entrata di previsione pari a € 136.500,00;  
(Gli iscritti al 30.10.2013 risultano essere n. 666, si prevede la cancellazione e/o trasferimenti nei primi mesi dell'anno 2014 di n. 16 iscritti).
- b) Cap. 2: Quote di prima iscrizione all'Ordine. Si prevedono, confermando così come da bilancio preventivo 2013 un numero di 10 nuovi iscritti, che moltiplicato per la quota ridotta di € 155,00, origina una entrata di € 1.550,00;

In relazione delle avvenute modifiche legislative relative alla determinazione degli onorari in funzione delle prestazioni professionali, si ritiene di modificare la denominazione del capitolo di entrata.

- c) Cap. 3: Opinamento parcelle e/o parere di congruità delle prestazioni professionali contrattuali; anche per questo capitolo di entrata non si prevedono modifiche all'aliquota prevista dell'1,5%. Il Consiglio dell'Ordine nella seduta del 25.10.2013, ha ritenuto di introdurre una quota forfettaria variabile da € 50,00 a € 150,00, per quei pareri di congruità espressi non riconducibili all'applicazione dell'aliquota in percentuale. Attestandoci al Bilancio consuntivo del 2012 e al bilancio preventivo del 2013, si prevede una entrata di € 2.000,00;
- d) Cap. 4: Proventi diritti segreteria e rimborsi vari, si ipotizza una previsione di entrata di € 100,00;
- e) Cap. 5: Rilascio timbri su richiesta, si prevede una entrata di € 50,00;

In relazione al già citato art. 6.2.4. delle *Linee guida* per la formazione professionale, si ritiene opportuno prevedere una nuova voce di capitolo di entrata, "contributo dei partecipanti alle spese vive per la formazione permanente". A tale capitolo di entrata, dovrà corrispondere puntualmente un capitolo di spesa il cui saldo di previsione dovrà presumibilmente essere pari a zero, ovvero le spese maggiori delle entrate.

Non essendoci un precedente a cui fare riferimento, valutando il 2014 come anno sperimentale per valutazioni generali sul Piano dell'Offerta Formativa (POF) e sui Consigli di Disciplina, considerando comunque le esperienze degli anni passati sulle attività culturali intraprese dai precedenti Consigli, si ritiene di poter quantificare l'entrata di capitolo con un contributo forfettario di € 1.500,00, pertanto:

- f) Cap. 6: Contributo dei partecipanti alle spese vive per la formazione permanente, si prevede una entrata di € 1.500,00.

Il Totale delle Entrate Istituzionali deriva dalla somma dei capitoli sopraelencati, che previsionalmente ammonta in € 141.700,00.

## USCITE

Come dal bilancio di previsione per l'anno in corso, le voci di capitolo di uscita rimangono sostanzialmente le stesse con l'aggiunta della voce "Spese vive di organizzazione per la formazione", derivante dalla voce di entrata "Contributo dei partecipanti alle spese vive per la formazione permanente".

Attestandoci al bilancio consuntivo del 2012 e al bilancio di previsione dell'anno in corso, prevediamo le seguenti quote di spesa.

1 - Cap. 1: Quote al Consiglio Nazionale, che in relazione alla circolare del CNA n. 05 prot. 0000049 del 17.01.2013, corrisponde a € 34,00 per iscritto, da ridurre a € 17,00 per i colleghi neo iscritti nell'anno corrente e per tre anni dalla loro prima iscrizione, pertanto l'ammontare da versare risulta previsionale essere di :

Totale arrotondato	€ 23.000,00
2 – Cap. 2: Stipendi netti,	€ 13.000,00
3 – Cap. 3: Assicurazioni Sociali (Inps, Irpef, Inail)	€ 7.000,00
4 – Cap. 4: Irap	€ 1.300,00
5 – Cap. 5: Accantonamento indennità fine rapporto	€ 1.200,00
6 – Cap. 6: Spese telefoniche	€ 4.000,00
7 – Cap. 7: Spese gas, energia elettrica, acqua, igiene ambientale	€ 6.000,00
8 – Cap. 8: Cancelleria e stampati vari	€ 800,00
9 – Cap. 9: Spese postali	€ 2.100,00
10 – Cap.10:Acquisto timbri per iscritti	€ 1.100,00
11 – Cap.11: Compensi per assistenza legale e giudiziaria	€ 6.000,00
12 – Cap.12: Compensi consulenza materia del lavoro	€ 1.200,00
13 – Cap.13: Compensi consulenza e assistenza in materia tributaria	€ 4.000,00
14 – Cap.14: Compensi a terzi per prestazioni straordinarie	€ 22.000,00
15 – Cap.15: Spese aggiornamento Albo e pubblicazioni varie	€ 8.000,00
16 – Cap.16: Spese abbonamento, acquisto periodici e libri	€ 2.000,00
17 – Cap.17: Assicurazione componenti Consiglio dell'Ordine	€ 5.000,00
18 – Cap.18: Assicurazione componenti Consiglio di Disciplina	€ 5.000,00
19 – Cap.19: Manutenzione riparazione macchine, mobili	€ 1.500,00
20 – Cap.20: Spese pulizia sede	€ 2.100,00
21 – Cap.21: Canone locazione sede	€ 14.000,00
22 – Cap.22: Spese varie rappresentanza e organizzazione	€ 2.000,00
23 – Cap.23: Rimborsi spese viaggi e soggiorno	€ 6.000,00
24 – Cap.24: Rimborsi spese viaggi Consiglio di Disciplina	€ 3.000,00
25– Cap.25: Spese per la Formazione Prof. Perm.	€ 13.000,00
26 –Cap.26: Spese vive di organizzazione per la Formazione	€ 1.500,00
27– Cap.27: Spese varie	€ 1.500,00
28– Cap.28: Spese bancarie	€ 1.300,00

TOTALE USCITE € 158.600,00

### USCITE PATRIMONIALI

29– Cap.29: <u>Mobili e arredi</u>	€ 1.000,00
30– Cap.30: <u>Macchine elettroniche e software</u>	€ 3.000,00

TOTALE GENERALE USCITE € 162.600,00

Il totale generale previsionale delle uscite ammonta a € 162.600,00 , al fine di perseguire al meglio le linee programmatiche del Consiglio dell'Ordine.

## RESOCONTO FINALE

TOTALE ENTRATE ISTITUZIONALI	€ 141.700,00
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 20.900,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 162.600,00
TOTALE USCITE	€ 162.600,00

Il Tesoriere  
Arch. Zamagna Domenico

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DELLA PROVINCIA DI RAVENNA  
**BILANCIO PREVENTIVO 2014**  
*RELAZIONE PROGRAMMATICA*

Il Bilancio preventivo per l'anno 2014 non si discosta dalle politiche culturali intraprese dal Consiglio dell'Ordine durante i precedenti mandati.

Nonostante gli incrementi di spesa introdotti dalla riforma delle professioni mediate il DL 1/2012 e il DPR 137/2012, l'aumento delle spese di gestione dell'Ordine derivate dalle politiche economiche del Governo, il Consiglio dell'Ordine ha deciso di mantenere costante la quota di iscrizione (pari a €210,00 per gli Iscritti ordinari e €155,00 per i neo iscritti) anche per l'anno 2014 al fine di non gravare ulteriormente una situazione di particolare disagio economico e lavorativo.

Il programma culturale e di gestione promosso negli scorsi mandati dal Consiglio dell'Ordine manterrà immutato il proprio orientamento incentrando la propria attività sia sui servizi offerti agli Iscritti – *Pronto intervento legale* e *Prima consulenza fiscale* – sia sui programmi di aggiornamento e sviluppo professionale - diventati obbligatori per legge - che seguiranno gli orientamenti già definiti in questi anni, incrementandone le tematiche affrontate in ottemperanza al *Regolamento per l'aggiornamento e lo sviluppo professionale continuo* e le relative *Linee guida* di attuazione emanati dal Consiglio nazionale Architetti P.P.C. , riprendendo anche quanto definito dagli indirizzi dell'Architects' Council of Europe (ACE) che predispone che tutti gli Architetti operanti sul territorio comunitario ricerchino uno standard di eccellenza nell'esercizio della professione attraverso la formazione permanente i cui campi si devono rivolgere agli aspetti della cultura architettonica in senso alto, alla ricerca, alla progettazione alla conoscenza e sperimentazione tecnologica ed alla pratica.

L'oculatezza con la quale il Consiglio dell'Ordine ha amministrato le proprie spese ha portato fino ad ora a non intaccare l'Avanzo di Amministrazione che, presumibilmente in sede di Bilancio consuntivo vedrà un suo incremento, nonostante la partecipazione attiva e costante alle molteplici riunioni indette nell'anno in corso dal Consiglio Nazionale al fine di discutere le linee proposte dal Governo riguardo la riforma delle professioni. Attività prevista anche per il prossimo anno. A questa si deve aggiungere l'impegno intrapreso dal Consiglio dell'Ordine nell'accogliere il progetto promosso dal Consiglio Nazionale e dalla Protezione Civile per istituire in tutto il Paese una rete di "Presidi locali degli architetti per la protezione civile"; ciò al fine di garantire l'impegno etico nei confronti della società al quale, come Istituzione, siamo chiamati anche e soprattutto nei momenti di crisi, oltre ai numerosi impegni per partecipare ai diversi momenti di confronto voluti dalle Amministrazioni Comunali tra i quali la collaborazione con l'Unione Comuni della Bassa Romagna per la discussione dei Requisiti Cogenti e per la definizione del Protocollo d'intesa tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e Attori del territorio per l'attuazione dei piani energetici comunali (PEC) e dei piani d'azione per l'energia sostenibile (PAES), la partecipazione all'elaborazione del progetto sperimentale per la riqualificazione energetica richiesta dal Comune di Fusignano, al TCP istituito presso il Comune di Faenza.

Come si può evincere dalla relazione del Tesoriere, a fronte di una prevista diminuzione delle Entrate, causate da una prevedibile diminuzione delle iscrizioni, dall'aumento delle cancellazioni e da un non incremento dei diritti di segreteria derivati dai pareri di congruità degli onorari, il Bilancio preventivo per l'anno 2014 è stato formulato partendo dall'analisi delle spese più cospicue; e più precisamente:

- stipendi e accantonamento TFR per l'impiegata di Segreteria
- compensi dei collaboratori, sempre più necessari all'organizzazione del lavoro di segreteria per l'aumentato carico di incombenze dovuto al sempre crescente numero di Iscritti all'Albo, alle questioni deontologiche ed agli adempimenti legali ad esse correlate; ai crescenti adempimenti di legge; alla esaustiva informazione e comunicazione con gli Iscritti
- spese per l'istituendo Consiglio di Disciplina relative soprattutto alla necessaria copertura assicurativi dei membri che le comporranno

- spese per il mantenimento e l'adeguamento della sede il cui aumento è direttamente connesso all'aumento dei costi generali
- compensi per assistenza legale e giudiziaria necessaria per fornire adeguate risposte a tutela del decoro della professione anche a fronte di comportamenti degli Iscritti aventi rilevanza civile e penale.
- spese per la formazione professionale permanente degli iscritti all'Albo. L'attività intrapresa e sperimentata in questi ultimi tre anni, già riconosciuta ed apprezzata dal Consiglio Nazionale oltre che da altri Ordini provinciali, si è distinta per il carattere di eccellenza delle iniziative che hanno offerto ed offriranno ai nostri Iscritti quelle opportunità che non troverebbero nell'ambito della formazione più propriamente tecnica e strumentale, per la quale l'Ordine mantiene comunque attiva la propria collaborazione con Enti ed Istituti.

Tutto ciò premesso, si confermano i capitoli di spesa definiti nel preventivo dell'anno in corso, alcuni dei quali sono stati rivalutati secondo una percentuale minima in grado di rispecchiare la realtà.

Il Presidente  
*Arch. Gioia Gattamorta*